

GEOWEB S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LUCA GUARICO 9/11 C.A.P. 00143
Codice Fiscale	05985191005
Numero Rea	RM 944958
P.I.	05985191005
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	189.365	247.296
II - Immobilizzazioni materiali	199.386	184.162
III - Immobilizzazioni finanziarie	49.141	49.141
Totale immobilizzazioni (B)	437.892	480.599
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.462.544	4.496.426
imposte anticipate	108.189	89.896
Totale crediti	5.570.733	4.586.322
IV - Disponibilità liquide	5.834.654	6.089.036
Totale attivo circolante (C)	11.405.387	10.675.358
D) Ratei e risconti	56.320	69.593
Totale attivo	11.899.599	11.225.550
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	103.300	103.300
VI - Altre riserve	6.241.585	6.241.585
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	617.062	461.859
Totale patrimonio netto	7.478.447	7.323.244
B) Fondi per rischi e oneri	171.497	152.654
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	609.702	563.387
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.410.330	2.943.924
Totale debiti	3.410.330	2.943.924
E) Ratei e risconti	229.623	242.341
Totale passivo	11.899.599	11.225.550

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.292.669	4.864.373
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.516	25.888
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.280	4.046
altri	673.383	720.107
Totale altri ricavi e proventi	723.663	724.153
Totale valore della produzione	6.022.848	5.614.414
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.612	8.405
7) per servizi	2.481.149	2.241.470
8) per godimento di beni di terzi	287.902	306.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.376.037	1.360.832
b) oneri sociali	427.402	424.310
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	137.577	137.803
c) trattamento di fine rapporto	88.849	90.060
e) altri costi	48.728	47.743
Totale costi per il personale	1.941.016	1.922.945
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	147.462	183.220
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.593	116.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.869	66.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	147.462	183.220
13) altri accantonamenti	7.200	-
14) oneri diversi di gestione	283.185	312.102
Totale costi della produzione	5.164.526	4.974.421
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	858.322	639.993
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.212	34.804
Totale proventi diversi dai precedenti	30.212	34.804
Totale altri proventi finanziari	30.212	34.804
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.123	1.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.123	1.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.089	33.581
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	887.411	673.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	288.642	211.199
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.584)
imposte differite e anticipate	(18.293)	2.100
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	270.349	211.715
21) Utile (perdita) dell'esercizio	617.062	461.859

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di utile che al netto degli accantonamenti fiscali ammonta ad euro 617.062.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19 a livello mondiale. Tale situazione emergenziale ha avuto impatto limitato su GEOWEB, in quanto la natura squisitamente telematica della Società, ha fatto sì che l'erogazione dei servizi sia proseguita senza soluzione di continuità e questo ha offerto ai clienti la possibilità di lavorare in sicurezza. Nel contempo, al fine di salvaguardare la salute dei propri dipendenti, GEOWEB ha operato una transizione immediata al remote working, proteggendo e responsabilizzando le risorse umane, soddisfacendo le esigenze principali dei clienti e garantendo la business continuity, grazie ad un sistema IT che ha pienamente sostenuto il carico di lavoro inerente l'utilizzo dei servizi da parte dell'utenza, garantendo la sicurezza dei sistemi da attacchi informatici, adattandosi con assoluta resilienza alla nuova modalità operativa.

Le attività che nel seguito riportiamo verranno inquadrare secondo le direttrici esposte e condivise nel Piano Triennale 2020-22.

- Nuove tipologie di supporto alla categoria

Nel corso del 2020 si è dato seguito alle attività collegate al servizio PMU, monitorando, selezionando e comunicando le opportunità di finanziamento accessibili dai professionisti a valere sui fondi SIE di programmazione regionale FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) e del FEASR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale) nelle 20 regioni italiane. Tale attività ha incluso la valutazione di schede progetto presentate dai professionisti per la realizzazione di investimenti (prevalentemente per l'acquisto di apparati tecnici innovativi) e accesso alle relative linee di cofinanziamento.

Sempre in ambito PMU, si segnala la costante crescita del servizio DEMANIO che censisce e comunica, in modalità mail push ai professionisti ad esso iscritti, le informazioni mirate relative alle opportunità professionali legate alle procedure di appalto per affidamento di lavori tecnici e servizi attivate da alcune Amministrazioni e EELL. Alla data di redazione della presente nota, risultano iscritti al suddetto servizio oltre 22.350 professionisti.

È stato portato a termine il processo di rivisitazione architeturale e reingegnerizzazione del Portale GeoSDH, finalizzato alla realizzazione di un'area di lavoro, in Cloud, dedicata agli iscritti GEOWEB, e allo stesso tempo disponibile anche alla platea dei professionisti appartenenti alla Rete delle Professioni Tecniche. Già lo stato di realizzazione corrente vede la presenza di servizi di elaborazione e strumenti in grado di supportare i workflow tipici delle attività professionali del mercato di riferimento di GEOWEB: il paradigma architeturale utilizzato, basato sui principi dei micro-servizi e dei sistemi distribuiti, nell'ottica della riduzione del time-to-market consentirà a GEOWEB di integrare ed espandere le soluzioni applicative offerte in modo efficace ed efficiente.

- Geomatica

Con riferimento alle attività di carattere internazionale, nel 2020 si è dato pieno avvio alle attività tecniche del progetto GISCAD-OV (Galileo Improved Services for Cadastral Augmentation Development On-field Validation), finanziato dalla Commissione Europa a valere sui fondi del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione H2020.

Nello specifico, nel corso del 2020 sono state svolte, nel pieno rispetto delle scadenze progettuali previste, parte delle attività tecniche previste dal capitolato allegato al contratto di finanziamento della CE, con la consegna di 15 deliverable e il raggiungimento della prima milestone di progetto.

I revisori della CE hanno approvato tutti i deliverable sino ad ora consegnati ed espresso parere positivo sullo stato di andamento delle attività progettuali nel loro complesso.

- Edilizia

Nel mese di febbraio è stata pubblicata la Prassi di Riferimento UNI/PdR 75:2020 "Decostruzione Selettiva-linee guida per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare", coordinato dell'ente di normazione UNI, con la coordinazione del CNGeGL e la partecipazione della Rete delle Professioni Tecniche e di GEOWEB.

- R&S

Sul tema della decostruzione selettiva, a seguito della pubblicazione nel 2017 di un articolo scientifico, nell'ambito della Conferenza VISIGRAPP, attraverso il quale è stata dimostrata una fattiva convergenza tra quelle che sono le metodologie della modellazione 3D e una sua contestualizzazione applicativa al settore delle Costruzioni & Demolizioni per la "modellazione e progettazione di un intervento che declina i principi della decostruzione selettiva, è proseguita l'attività di ricerca e studio con la realizzazione di un software innovativo per l'accoglimento delle nuvole di punti all'interno di una modellazione 3D di tipo LAR (Linear Algebraic Representation) di RomaTre: una modellazione 3D su base topologica basata su matrici sparse.

Va rilevato inoltre che il lavoro di ricerca applicata svolto con i borsisti di RomaTRE, il cui lavoro è attualmente focalizzato sulla individuazione automatica delle superfici interne/esterne ed alle primitive delle operazioni booleane, da applicare direttamente alle strutture 3D organizzate secondo i paradigmi della LAR, ha prodotto come risultato dei servizi di elaborazione da esporre agli utilizzatori del portale che consentono di seguire i workflow tipici del paradigma Scan2BIM. Questo permette lo scouting di specifici bandi di gara Europei per l'ottenimento di un cofinanziamento su questa specifica tranche di ricerca, espressamente basata sull'economia circolare, il riuso e l'edge tecnologico del V-SLAM (Visual - Simultaneous Localization And Mapping).

- Formazione continua: fidelizzazione/engagement

Il servizio GEOFORMAZIONE è stato caratterizzato nel 2020 da un incremento considerevole, sono stati erogati, infatti, 34.483 corsi rispetto ai 6.171 del 2019.

Tale risultato, oltre che dalle importanti azioni promozionali attivate da GEOWEB in accordo con il CNGeGL, è stato determinato principalmente da due fattori:

1. Il numero dei geometri coinvolti dalla scadenza del triennio formativo 2018-2020, che coinvolge circa 86.965 geometri dei 93.522 iscritti all'Albo (dati rilevati al 31 marzo 2020).
 2. L'emergenza COVID-19 ed il DPCM 4 marzo 2020 che ha fermato tutte le attività produttive non essenziali. In tale situazione i professionisti hanno iniziato ad investire il loro tempo nella formazione professionale
- Estimo

Nel mese di settembre è stato pubblicato il nuovo servizio Geo-Comparabili, erogato in partnership con la società I.I.R.S.E. S. r.l., che rende disponibile al cliente un portale per la valutazione immobiliare che consente il reperimento di dati e informazioni di mercato necessari alla redazione di rapporti di valutazioni immobiliari, secondo metodologie e standard di valutazione nazionali ed internazionali, previste dalle normative di riferimento, tra le quali la Norma UNI 11558:2014.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa che gli unici raggruppamenti di voci che la società ha effettuato ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile hanno riguardato le voci precedute da numeri arabi presenti nello Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le licenze d'uso dei software applicativi e il software prodotto internamente sono ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione dell'immobile a cui si riferiscono. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Apparecchiature e altre macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature varie	15%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%
Apparecchiature diverse	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 c.c., in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 c.c., l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 277.829.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese e ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute e rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.246.913	939.844	49.141	2.235.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	999.617	755.682		1.755.299
Valore di bilancio	247.296	184.162	49.141	480.599
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.336	91.069	-	121.405
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.674	7.375	-	18.049
Ammortamento dell'esercizio	77.593	69.869		147.462
Altre variazioni	-	(1.399)	-	(1.399)
Totale variazioni	(57.931)	12.426	-	(45.505)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.266.575	1.023.538	49.141	2.339.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.077.210	824.152		1.901.362
Valore di bilancio	189.365	199.386	49.141	437.892

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	65.706	160.507	177.896	842.804	1.246.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.460	160.507	-	782.650	999.617
Valore di bilancio	9.246	-	177.896	60.154	247.296
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.146	-	-	17.191	30.336

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	10.675	-	10.674
Ammortamento dell'esercizio	11.709	-	-	65.884	77.593
Totale variazioni	1.437	-	(10.675)	(48.693)	(57.931)
Valore di fine esercizio					
Costo	78.852	160.507	167.221	859.995	1.266.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.169	160.507	-	848.534	1.077.210
Valore di bilancio	10.683	-	167.221	11.461	189.365

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a "diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un importo pari ad euro 10.683, ad "immobilizzazioni in corso e acconti" per un importo di euro 167.221, i cui costi sono stati valutati produttivi di utilità futura ed iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. Questi ultimi costi si riferiscono, in particolare, al progetto METIOR Decostruzione Selettiva per euro 114.497, tale progetto consente la descrizione, la pianificazione e l'esecuzione delle attività di decostruzione/ristrutturazione edilizia, nel rispetto della normativa vigente, che impone la corretta identificazione dei rifiuti prodotti - secondo la Classificazione Europea CER - e la definizione di Piano di Gestione dei Rifiuti di Cantiere, al progetto METIOR Rischio Sismico per euro 52.724, tale progetto concernente l'identificazione di un processo di gestione e implementazione di un software in grado di supportare l'analisi di una costruzione, attraverso campagne di misura strumentale delle vibrazioni, indotte dall'ambiente sulla costruzione stessa con conseguente elaborazione dei segnali registrati, e ad "altre immobilizzazioni immateriali" relativi al software GEO-Comparabili per la valutazione assistita degli immobili per euro 11.461.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	934.349	5.495	939.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	755.682	-	755.682
Valore di bilancio	178.667	5.495	184.162
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	91.069	-	91.069
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.880	5.495	7.375
Ammortamento dell'esercizio	69.869	-	69.869
Altre variazioni	(1.399)	-	(1.399)
Totale variazioni	17.921	(5.495)	12.426
Valore di fine esercizio			
Costo	1.023.538	-	1.023.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	824.152	-	824.152
Valore di bilancio	199.386	-	199.386

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a mobili, attrezzature, impianti, apparecchiature elettroniche ed elaboratori per un valore netto di euro 199.386.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali in corso, pari ad euro 5.495, deriva dalla realizzazione di schede elettroniche per l'acquisizione dei segnali GNSS in collaborazione con SOGEI che sono state contabilizzate tra le immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "crediti verso altri" sono stati iscritti, per un importo complessivo pari a euro 49.141, depositi cauzionali relativi alle utenze telefoniche, per euro 901, nonché il deposito cauzionale relativo alla locazione della sede dove viene svolta l'attività sociale per euro 48.240.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	49.141	49.141	49.141

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa come previsto dall'art 2427, primo comma, n. 6, c.c..

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come già detto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali dell'attività. La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 15).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.684.305	426.882	3.111.187	3.111.187
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.689.713	454.275	2.143.988	2.143.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.846	87.219	193.065	193.065
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.896	18.293	108.189	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.562	(2.258)	14.304	14.304
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.586.322	984.411	5.570.733	5.570.733

I **crediti verso controllanti** di ammontare rilevante, si riferiscono al Consiglio Nazionale dei Geometri e, al 31/12/2020, sono così costituiti:

- Anticipazione per diritti relativi alla presentazione di "DOCFA": euro 1.576.985;
- Anticipazione per diritti di Catasto e di Conservatoria: euro 549.003;
- Crediti v/controlanti CNG per altri servizi effettuati: euro 18.000.

I **crediti tributari** per complessivi euro 193.065 si riferiscono al credito IRES per euro 163.159 e al credito IRAP per euro 22.117 che scaturiscono dai versamenti di acconti e dall'eccedenza della precedente dichiarazione, al credito v/Erario per ritenute subite di euro 7.670 che saranno scomputati dai versamenti che saranno effettuati a saldo dell'imposta dovuta per l'esercizio in corso in misura maggiore rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio e la restante parte pari a euro 118 si riferisce alla voce altri crediti.

Le **imposte anticipate** per euro 108.189 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso "altri"** al 31/12/2020, pari a euro 14.304, sono costituiti principalmente da:

- Anticipi a fornitori: euro 2.288;

- Anticipi all'Agenzia delle Entrate per i diritti di catasto e conservatoria: euro 11.924;
- Crediti diversi: euro 92.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti di natura commerciale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito **fondo svalutazione crediti** che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

F.do svalutazione ex art. 2426 C.c. al 31/12/2019: euro 275.362;

Accantonamento dell'esercizio: 7.200;

Utilizzo del fondo svalutazione crediti: euro 4.733;

F.do svalutazione ex art. 2426 C.c. al 31/12/2020: euro 277.829.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6, c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, riconciliato con le risultanze dei valori di numerario di cassa e banca.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	6.089.036	(254.382)	5.834.654

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di altri valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo cassa è costituito interamente da consistenze in denaro. Le disponibilità liquide sono pari complessivamente a 5.831.337 euro di cui un importo pari a euro 4.000.000, rappresenta il deposito vincolato presso la Cassa di Risparmio di Ravenna con scadenza al 19/04/2022.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.531	(18.275)	3.256
Risconti attivi	48.062	5.002	53.064
Totale ratei e risconti attivi	69.593	(13.273)	56.320

I ratei attivi per un totale di euro 3.256 sono relativi alla quota di interessi attivi maturati sul deposito vincolato presso la Cassa di Risparmio di Ravenna in essere dal 20.10.2020 al 19.04.2022, al netto della ritenuta fiscale del 26%.

I risconti attivi per un importo complessivo di euro 53.064 sono relativi principalmente a:

- canoni per servizi Geo-point: euro 19.584;
- polizze assicurative: euro 10.401;
- canoni periodici per licenza software: euro 5.075;
- spese x sviluppo software: euro 6.443;
- contributi Previndai/Assidai: euro 3.516;
- commissioni per il rinnovo della fideiussione: euro 1.996;
- altri: euro 6.049.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato dell'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	516.500	-	-		516.500
Riserva legale	103.300	-	-		103.300
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.241.585	-	-		6.241.585
Varie altre riserve		-			-
Totale altre riserve	6.241.585	-			6.241.585
Utile (perdita) dell'esercizio	461.859	(461.859)	-	617.062	617.062
Totale patrimonio netto	7.323.244	(461.859)	-	617.062	7.478.447

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c..

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.500	A	-
Riserva legale	103.300	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.241.585	A,B,C	6.241.585
Totale altre riserve	6.241.585	A,B,C	6.241.585
Totale	6.861.385		6.241.585

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci;
- D: per altri vincoli statutari;
- E: altro.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.):

Azioni ordinarie: 10.000

Valore nominale: 51,65

Totale: euro 516.500

All'atto della costituzione, sono state emesse: n. 10.000 azioni ordinarie che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora in circolazione.

Fondi per rischi e oneri

In riferimento a quanto disposto dall'art. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nell'esercizio 2020 è stato effettuato un accantonamento pari a euro 171.497 per i premi di produttività ai dipendenti il cui ammontare non è ancora determinabile con certezza, non essendo stato deliberato dall'organo competente. L'importo accantonato nell'esercizio precedente per euro 152.654 è stato deliberato dall'organo competente e corrispondentemente erogato nel 2020.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	152.654	152.654
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	171.497	171.497
Utilizzo nell'esercizio	(152.654)	(152.654)
Totale variazioni	18.843	18.843
Valore di fine esercizio	171.497	171.497

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Fondo TFR impiegati: euro 485.805;
- Fondo TFR dirigenti: euro 123.897.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	563.387
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.849
Utilizzo nell'esercizio	16.584
Altre variazioni	(25.950)
Totale variazioni	46.315
Valore di fine esercizio	609.702

I decrementi dell'anno 2020 riguardano un'anticipazioni di T.F.R. corrisposte a un dipendente e il TFR corrisposto per la cessazione del rapporto di un altro dipendente.

Tra le "altre variazioni" sono inclusi gli accantonamenti destinati a forme pensionistiche complementari e la parte di imposta sostitutiva TFR.

Debiti

In riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La società, come già anticipato, ha esercitato la facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è suddivisa come previsto dall'art.2427, primo comma, n. 6, c.c..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.289	(1.402)	887	887
Debiti verso fornitori	299.101	202.745	501.846	501.846
Debiti tributari	144.732	334.831	479.563	479.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.671	964	119.635	119.635
Altri debiti	2.379.130	(70.732)	2.308.399	2.308.399
Totale debiti	2.943.924	466.406	3.410.330	3.410.330

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 sono relativi alla voce "**altri debiti**" e si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati dai geometri al momento della sottoscrizione del contratto con la Società pari ad euro 2.035.846.

Oltre i debiti per depositi cauzionali di clienti come sopra descritto, la voce "altri debiti", accoglie anche i debiti verso il personale per ferie non godute, pari a euro 134.667, i debiti verso l'ACI per visure al PRA, pari a euro 22.971, e i debiti verso Infocamere per i diritti di segreteria pari a euro 45.816.

La Società in qualità di coordinatore del progetto GISCAD-OV (di cui si è detto in precedenza), ha incassato dall' Unione Europea, nel mese di dicembre 2019, la somma di euro 1.303.159 come prefinancing in base a quanto disposto dal Grant Agreement (art. 21 e art. 21.7) e dal Consortium Agreement (art. 7.3.2). Parte di detta somma è stata distribuita prontamente ai partners di progetto secondo le quote loro spettanti. Nella voce "altri debiti" è stato iscritto, per un importo pari ad euro 67.348, la quota residua del suddetto prefinancing proporzionalmente corrispondente ai costi relativi a tale progetto che GEOWEB sosterrà negli esercizi successivi al 2020.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti principalmente:

- debiti per euro 288.643 relativi a debiti v'erario per imposte e più precisamente euro 231.984 relativi ad imposta IRES, ed euro 56.658 ad imposta IRAP;
- debiti per euro 46.031 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti, per euro 3.952 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai collaboratori e per euro 1.234 alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori autonomi.
- debito per l'Iva dovuta con riferimento al mese di dicembre per euro 60.335;
- debito per l'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche emesse, assolto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17 giugno 2014, per euro 79.368.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza**" pari ad euro 119.635 si riferisce principalmente ai debiti verso INPS per euro 100.697 relativi ai rapporti di lavoro dipendente e per euro 2.400 relativi ai collaboratori. Sono inoltre presenti debiti verso INAIL per euro 432, debiti verso i fondi pensione "Cidif" e "Cometa" per complessivi euro 15.692 nonché il debito per il contributo di solidarietà per euro 414.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.146	6.130	19.276
Risconti passivi	229.195	(18.848)	210.347
Totale ratei e risconti passivi	242.341	(12.718)	229.623

I risconti passivi per un importo complessivo pari ad euro 210.347 sono riferiti a:

- canoni fatturati agli utenti pari ad euro 185.250;
- canoni per servizi Geopoint pari ad euro 25.019;
- servizi di conservazione sostitutiva e fatturazione elettronica pari ad euro 78.

I ratei passivi per un importo complessivo di euro 19.276 sono riferiti principalmente a:

- commissioni addebitate per incassi delle fatture dei clienti: euro 10.612;
- costi per assicurazioni: euro 3.860;
- costi per liberalità euro 2.228;
- note spese: euro 185;
- costi per servizi di Geolearning: euro 375;
- canone internet banking per la mensilità di dicembre: euro 5;
- imposta di bollo su deposito vincolato: euro 2.011.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.292.669	4.864.373	428.296
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	6.516	25.888	(19.372)
Altri ricavi e proventi	723.663	724.153	(490)
Totale	6.022.848	5.614.414	408.434

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la suddivisione dei ricavi delle prestazioni per area geografica, non è significativa.

Si riscontrano "Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso" per un valore pari a circa euro 6.516 composti da "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni" per euro 875 comprendente i costi capitalizzati relativi al progetto METIOR, per la realizzazione delle piattaforme Decostruzione Selettiva e Rischio sismico non ancora ultimate e "Incrementi di Software GEOCOMPARABILI per lavori interni" comprendente i costi capitalizzati relativi al progetto GEOCOMPARABILI ultimato nel mese di settembre 2020.

I principali indicatori dell'attività

Al termine dell'esercizio 2020, gli utenti che utilizzano i servizi della Società (Geometri e Geometri Laureati, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, Chimici/Fisici) sono 46.807 rispetto ai 43.558 registrati al 31 dicembre 2019. Nel 2020 si registra un incremento degli utenti iscritti con contratto "Basic" favorito dalle iniziative promozionali e dalla conclusione del triennio formativo 2018-2020 che ha interessato gli iscritti all'albo dei Geometri e Geometri Laureati.

L'andamento della crescita degli utenti, appartenenti alla categoria professionale dei geometri, negli ultimi anni consente di stimare che a fine 2021 gli iscritti a GEOWEB saranno circa 46.800.

Si segnala che i clienti possono effettuare i pagamenti tramite SDD (Sepa Direct Debit - Addebito permanente in C/C bancario) oppure mediante carta di credito online. La domiciliazione bancaria è stata scelta dal 57% dei clienti.

Per quanto riguarda i servizi che la Società offre ai propri utenti si evidenzia che, per i servizi catastali, nel 2020, sono state *effettuate circa 5.217 milioni di visure rispetto ai 5.340 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente con un decremento pari al 2,3%*.

Sono state effettuate circa 474.400 consultazioni sulle banche dati ipotecarie, rispetto alle circa 494.000 del 2019, registrando una diminuzione del 4%

Sono stati contabilizzati circa 1.168.745 elementi relativi all'invio degli atti di aggiornamento DOCFA e PREGEO, al prelievo degli EDM (Estratti di Mappa per aggiornamento) e alla richiesta di visure planimetriche, rispetto ai 1.107.000 circa del 2019 con un aumento pari al 5,6%.

Relativamente alle consultazioni della Banca Dati di Infocamere, sono stati effettuati consumi per circa 326.420 elementi contabili, rispetto ai circa 348.000 del 2019, con una diminuzione pari al 6,2%.

Sono stati effettuati consumi per circa 35.960 elementi contabili ACI-PRA, rispetto ai circa 35.400 dello scorso anno, con un aumento pari a circa il 1,6%.

Sono stati acquistati 34.483 corsi GEOFORMAZIONE, a fronte dei 6.171 corsi acquistati nel 2019, registrando un aumento del numero di acquisti pari al 459%. Incremento dovuto alla conclusione del triennio formativo 2018 - 2020.

Sono stati effettuati consumi per circa 17.847 elementi contabili GEO-SIT, rispetto ai circa 19.875 dello scorso anno, con un decremento pari a circa il 10,2%.

Il servizio GEO-POINT, per il 2020, ha fatto registrare 229 adesioni rispetto alle 222 del 2019, con un incremento del 3% circa.

Sono stati effettuati 3 acquisti relativi ai prodotti inclusi in GEO-SOFTWARE, rispetto ai 5 del 2019 con un decremento del 40%.

Per quanto riguarda il servizio GEO-CTU, nell'anno 2020, si è registrata una diminuzione nel numero delle adesioni da parte degli utenti. Sono stati effettuati 4.882 acquisti relativi al servizio rispetto ai 6.283 del 2019, con una diminuzione del 22,3%.

Il servizio GEO-FATTURA, nel corso del 2020, ha registrato un totale di 3.305 acquisti, rispetto ai 3.389 del 2019 con una diminuzione pari al 2,5% circa.

In riferimento al servizio GEO-CHECK by Cerved, nel corso del 2020, sono state effettuate 1.746 operazioni, rispetto alle 1.970 del 2019, con un decremento dell'11,4%.

Nel terzo trimestre del 2020, è stato rilasciato il servizio GEO-COMPARABILI che, al 31 dicembre 2020, ha fatto registrare un totale di 223 adesioni.

Per quanto riguarda i servizi GeoDac, 3DCapture e ImageTrack, relativi al portale GEOSDH, per il 2020 i consumi effettuati sono:

- GeoDac 117 operazioni, rispetto alle 77 del 2019;
- 3DCapture 123 operazioni rispetto alle 137 del 2019;
- ImageTrack 11 operazioni rispetto a 13 del 2019.

Si segnala infine che, in relazione ai servizi effettuati, sono state emesse al 31 dicembre 2020 189.836 fatture attive rispetto alle 198.964 del 2019 con una diminuzione pari al 4,58%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore complessivo dei costi della produzione ammonta ad euro 5.164.526 e risulta così suddiviso:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi sostenuti per l'acquisto di materie ammonta ad euro 16.612 e riguarda costi relativi alla cancelleria, all'acquisto di carburanti, di omaggi e altri beni di consumo;

Costi per servizi

I costi per servizi esterni ammontano ad euro 2.481.149. I principali costi si riferiscono ai canoni versati per la connessione ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, ai costi per gli organi societari, ai costi per i servizi resi da Infocamere, ACI e

dagli altri partners che forniscono servizi e corsi e-learning per gli utenti, ai costi sostenuti per l'incasso delle fatture, a canoni servizi reti, al costo del servizio di Housing fornito da SOGEI S.p.A., a consulenze tecniche e legali e a consulenze contabili e fiscali.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a complessivi euro 287.902 e sono costituiti principalmente dai costi per la locazione e i relativi servizi dell'attuale sede della Società per euro 231.088, dai canoni periodici per licenza software per euro 25.011.

Costi per il personale

Il costo per il personale è pari a euro 1.941.016 e si riferisce all'onere dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti complessivi ammontano a euro 147.462, sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e si dividono in ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 77.593 ed in ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 69.869.

Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta ad euro 7.200 e si riferisce alla svalutazione del credito vantato verso la Fondazione Geometri Italiani.

Oneri diversi di gestione

Il saldo oneri diversi presenta un valore pari a euro 283.185 costituito essenzialmente dalle spese per il bollo virtuale pari ad euro 249.034.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Tra i proventi finanziari pari ad euro 30.212 si annoverano principalmente gli interessi attivi maturati sul conto deposito vincolato e su altri conti correnti bancari, per l'importo di euro 29.767 ed altri interessi per euro 445.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari sono iscritte esclusivamente le spese e le commissioni bancarie per euro 1.123

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30.212	34.804	(4.592)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.123)	(1.223)	100
Totale	29.089	33.581	4.492

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In riferimento all'art. 2427 comma 1 c.c. n.13) si evidenzia che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi e/o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	288.642	211.199	77.443
IRES	231.984	167.052	64.932
IRAP	56.658	44.147	12.511

Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(1.584)	(1.584)
Imposte differite (anticipate)	(18.293)	2.100	(20.393)
IRES	(18.293)	2.100	(20.393)
IRAP	-	-	-
Totale	270.349	211.715	58.634

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti e anticipate	887.411	
Onere fiscale teorico	24%	212.979
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori non corrisposti	28.433	
Imposte non pagate	5.800	
Accantonamento premio produttività dipendenti	171.497	
Incasso di crediti inferiori a 2.500 euro dedotti in precedenza	39.908	
Totale	245.638	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi agli amministratori corrisposti	(18.000)	
Imposte pagate	(5.963)	
Premio di produttività dipendenti deliberato e pagato	(152.654)	
Crediti inferiori a 2.500 euro (al netto dell'importo deducibile tramite l'utilizzo del fondo dedotto)	-	
Deduzione 0,5% crediti commerciali	-	
Totale	(176.617)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	8.460	
Sopravvenienze passive	3.573	
Ammortamenti di telefoni cellulari	548	
Spese per vitto, alloggio e rappresentanza	4.268	
Spese telefonia e servizi internet	20.336	
Svalutazione crediti eccedente I limiti fiscali	7.200	
Altri costi indeducibili	4.031	
Maggiori imposte anno precedente	-	
Irap deducibile	(9.891)	
Accantonamento a forme pensionistiche complementari	(1.476)	
Maxi ammortamenti	(12.796)	
Minori imposte anno precedente	-	
Altre variazioni in diminuzione	-	

Totale	24.253	
Riduzione ACE (Aiuto alla crescita economica)	14.086	
Imponibile fiscale	966.599	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	231.984	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.806.538	
Onere fiscale teorico	4,82%	135.275
Variazioni in aumento:		
Costi, compensi ed utili (art. 11, c. 1 lett. b).D.lgs. 446/97)	181.479	
Altre variazioni in aumento	31.959	
Variazioni in diminuzione:		
Altre variazioni in diminuzione	(1.853)	
Deduzioni Irap per lavoro dipendente	(1.842.648)	
Imponibile Irap	1.175.475	
IRAP corrente per l'esercizio	56.658	

Imposte differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Il credito per imposte anticipate, pari a euro 108.189, si riferisce ad imposte anticipate rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori non corrisposti	18.000	10.433	28.433	24,00%	6.824
Premio produttività dipendenti accantonato	152.654	18.843	171.497	24,00%	41.159
Imposte non pagate	5.963	(163)	5.800	24,00%	1.392
Svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali	197.949	47.108	245.057	24,00%	58.814
Totale	374.566	76.221	450.787	24,00%	108.189

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera così come previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 15, c.c..

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	19
Totale Dipendenti	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei Metalmeccanici.

Informazioni sul Governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

La Società, in ottemperanza all'articolo 6, commi 2 e 4 del D.lgs. n. 175/2016, attua il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale contenuto nella relazione sul governo societario allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.509	39.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	160.000

La Società ha in essere due fidejussioni di cui una di importo pari ad euro 53.599 prestata dalla Banca Popolare di Sondrio, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto stipulato con la Società Infocamere, ed una di importo pari ad euro 160.000 prestata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione della sede della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vengono comunque fornite le seguenti informazione aggiuntive.

La Vostra Società è controllata dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati che detiene una partecipazione di controllo del 60% del capitale sociale e da SOGEI S.p.A. che detiene il 40% del capitale sociale.

Consiglio Nazionale dei geometri e Geometri Laureati:

I ricavi per le prestazioni professionali a favore della controllante, pari a euro 112.720 si riferiscono a:

- euro 108.000,00 relativi ad un contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica che ha durata biennale sottoscritto in data 30 luglio 2018, e esteso, in virtù del "quinto d'obbligo" fino al 31 luglio 2021, alle medesime condizioni del precedente, si affida alla Vostra Società l'incarico di svolgere le seguenti attività:
 - l'assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del portale Web del CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value)
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione dell'Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
 - l'erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
 - esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;
 - fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINF - Albo Nazionale - Aggiornamenti INI-PEC - Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR:
 - gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL;
 - invio massivo di campagne informative attraverso la piattaforma email marketing di GEOWEB con un volume massimo di messaggi, inclusi nel canone, pari ad euro 2.000.000 (duemilioni).

- euro 4.720,00 relativi ad un contratto per la realizzazione di una interfaccia WEB relazionale "IWR" per la gestione della ricerca di contenuti testuali all'interno di un archivio di contributi redazionali istituzionali.

Tra i costi sostenuti dalla Vostra Società si annovera il contributo annuale per la connessione ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 411.750,00, così come da Accordo stipulato con il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e tra quest'ultimo e Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio).

SOGEI S.p.A.

Tra i costi sostenuti dalla Vostra Società si annoverano:

- il costo relativo al servizio di housing dell'infrastruttura tecnica di esercizio della Vostra Società presso i locali CED della SOGEI siti in via Mario Carucci, 99 pari ad euro 43.560;
- il costo relativo agli emolumenti di due Sindaci dipendenti SOGEI fino al 25 giugno 2020 e di un Sindaco dipendente SOGEI dal 3 luglio 2020 al 31 dicembre 2020 per un importo totale pari ad euro 18.104;
- il costo relativo agli emolumenti di un Consigliere dipendente SOGEI per un importo pari ad euro 12.000;
- il costo relativo al Compenso Amministratore Delegato dipendente SOGEI per un importo pari ad euro 7.384.

Di seguito si riporta le tabelle che riassumono i rapporti tra la Vostra Società, il CNGeGL e SOGEI relativi al 2020:

Principali partite Economiche	Esercizio 2020
Ricavi	112.720
Costi	492.798

Principali partite Patrimoniali	Esercizio 2020
Crediti	18.000
Anticipi V/CNGeGL per DOCFA	1.576.985
Anticipi V/CNGeGL per Catasto e Conservatorie	549.003
Debiti	30.307

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nel corso del mese di gennaio 2021 si è tenuta in modalità remota la prima riunione di insediamento dell'Advisory Board del progetto GISCAD-OV che ha visto, fra l'altro, la proattiva partecipazione di rappresentanti istituzionali delle principali National Mapping and Cadastral Agencies e associazioni professionali di settore.

Si segnala, con riferimento al progetto decostruzione selettiva, il proseguimento delle attività finalizzate ad identificare possibili schemi di finanziamento, sia nazionali che comunitari, tramite i quali cofinanziare la prototipizzazione delle tecnologie attualmente in fase di sviluppo.

Si segnala inoltre che GEOWEB ha recentemente aderito al Network SUM2020, coordinato dall'Università Federico II di Napoli, del quale fanno parte Università e realtà industriali italiane, che ha lo scopo di mettere a fattore comune competenze e interessi, sia di sviluppo industriale che di ricerca, per individuare idee progettuali di specifici cluster dei partner del network che possano essere supportate dalle linee di finanziamento attese nella nuova programmazione quadro della Unione Europea (Horizon Europe 2021 - 2027) e che possano convergere quindi nella partecipazione congiunta ai bandi in essa previsti.

Rileva in tale sede segnalare la manifestazione di interesse espressa da GEOWEB per partecipare, in qualità di end user, al progetto RENOWAVE4ALL coordinato da APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e tra i cui partner figura l'ENEA. Il suddetto progetto è stato presentato alla CE lo scorso 26/02/2021 a valere sulla call di Horizon 2020 LC-GD-4-1-2020 Green Deal. In caso di approvazione del progetto, GEOWEB sarà coinvolta in alcune delle attività di disseminazione con evidenti vantaggi in termini di visibilità e promozione a livello europeo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote della società controllante e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio, a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti vantaggi economici:

Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante: Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (80053430585);

Somma dovuta: euro 108.000,00;

Somma incassata: euro 90.000,00;

Data di incasso: La somma è stata incassata nel corso del 2020 alle seguenti date: 27/04/2020, 19/05/2020, 09/06/2020, 18/06/2020, 21/07/2020, 14/09/2020, 23/07/2020, 13/10/2020, 19/11/2020;

Causale: contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica che ha durata biennale sottoscritto in data 30 luglio 2018, e esteso, in virtù del "quinto d'obbligo" fino al 31 luglio 2021, alle medesime condizioni del precedente, si affida alla Vostra Società l'incarico di svolgere le seguenti attività:

- l'assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del portale Web del CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value)
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione dell'Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
- l'erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
- esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;
- fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINP - Albo Nazionale - Aggiornamenti INI-PEC - Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR;
- gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL;
- invio massivo di campagne informative attraverso la piattaforma email marketing di GEOWEB con un volume massimo di messaggi, inclusi nel canone, pari a 2.000.000 (duemilioni).

Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante: Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (80053430585);

Somma dovuta: euro 4.720,00;

Somma incassata: euro 4.720,00;

Data di incasso: La somma è stata incassata in data 15/06/2020

Causale: contratto per la realizzazione di una interfaccia WEB relazionale "IWR" per la gestione della ricerca di contenuti testuali all'interno di un archivio di contributi redazionali istituzionali.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Nardini